

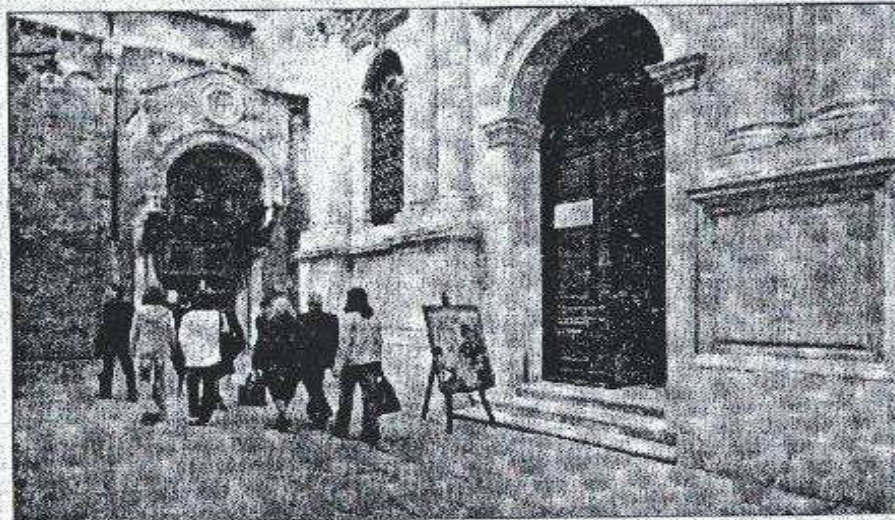
Daniela Ghio

VENEZIA

Con una serie di interessanti appuntamenti a cui è invitata l'intera città la Scuola Grande dei Carmini festeggia il suo 250° anniversario dall'elevazione a "Grande". Correva l'anno 1767, era il 27 del mese di aprile, quando l'Eccelso Consiglio dei X, in accoglimento del "memoriale presentato a capi dal Guardian Grande della Scuola della Beata Vergine del Carmine" decretava "siano ad essa concessi quei privilegi e prerogative che godono le Scuole Grandi...1767, 27 Aprile in C. d. X". Fu l'ultima Scuola ad essere elevata a "Grande" prima della caduta della Repubblica, chiudendo una storia iniziata nell'ancor ormai lontano 18 luglio 1597. La Scuola, progettata da Baldassare Longhena, conserva opere preziose, come il soffitto decorato da Gian Battista Tiepolo e i dipinti di Angeto Varotari detto il "Padovanino", di Giambattista Piazzetta, di Giustino Menescardi e Gaetano Zompini. «All'epoca della Serenissima la finalità della Scuola - spiega l'attuale guardian grande, Franco Campiutti - consisteva nel dare sostegno religioso ed economico ai confratelli, nel dispensare elemosine ai poveri e ai malati e di concorrere ai loro funerali, di fornire di dote le fanciulle per il matrimonio o per la monacazione. Oggi la Scuola si compone di 300 confratelli e curiamo soprattutto l'aspetto devozionale. Il nostro compito è soprattutto quello di farla conoscere e mantenerla viva, curandone la manutenzione a spese inte-

ANNIVERSARIO

Oggi al via le celebrazioni con la messa solenne



MONUMENTO Sopra l'ingresso della Scuola Grande dei Carmini. A sinistra la magnifica Sala Capitolare

CAPOLAVORI

La Scuola grande custodisce capolavori come questa tela del Tiepolo restaurata 15 anni fa

Carmini, da 250 anni è Scuola Grande

ramente nostre, dato che sono venuti meno i tradizionali sponsor, e ospitando concerti e conferenze». E proprio rivolto all'aspetto devozionale è il primo appuntamento in programma, oggi alle 10.45, nella vicina chiesa dei Carmini, con la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo emerito di Belluno-Feltre, mons. Giuseppe Andrich. La cerimonia verrà preceduta dalla processione dei Confratelli della Scuola Grande dei Carmini, vestiti dell'abito storico, nonché dalle delegazioni di tutte le altre Scuole Grandi e dei rappresentanti degli ordini cavallereschi di

IL GAZZETTINO
Domenica 26.3.2017

Malta e del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Domenica 2 aprile alle 17 vi sarà invece il concerto dell'Ensemble della Scuola di Musica Antica del Conservatorio "Benedetto Marcello di Venezia": "La Musica a Venezia: un certo ordine di procedere che non si può scrivere"; sabato 6 maggio la conferenza di Jan-Christoph Rößler su "Francesco Caustello e l'architettura della Scuola Grande dei Carmini. Sabato 13 maggio alle 17 infine conferenza di Antonio Manno su "La Regina del Carmelo contemplata da Giambattista Tiepolo".

© riproduzione riservata

GENTE VENETA
24.3.2017

ANNIVERSARI - Si parte il 26 con la messa presieduta dal Vescovo emerito di Belluno-Feltre

250° dall'elevazione a Grande La Scuola dei Carmini festeggia

La Scuola Grande dei Carmini festeggia il suo 250° anniversario dall'elevazione a "Grande".

Correva l'anno 1767, era il 27 del mese di aprile, quando l'Eccelso Consiglio dei X, in accoglimento del "memoriale presentato a capi dal Guardian Grande della Scuola della Beata Vergine del Carmine" decretava "siano ad essa concessi quei privilegi e prerogative che godono le Scuole Grandi. 1767, 27 Aprile in C. d. X".

La Scuola si presenta ora al compimento del 250° anniversario della sua elevazione a "Grande". Il primo degli appuntamenti sarà domenica 26 marzo quando, alle ore 10.45, nella vicina Chiesa dei Carmini ci sarà la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo emerito di Belluno-Feltre, mons. Giuseppe Andrich. La cerimonia verrà preceduta dalla processione dei Confratelli della Scuola Grande dei Carmini, vestiti dell'abito storico, nonché dalle delegazioni di tutte le altre

Scuole Grandi e dei rappresentanti degli ordini cavallereschi di Malta e del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Domenica 2 aprile alle 17 ci sarà un concerto dell'Ensemble della Scuola di Musica Antica del Conservatorio "Benedetto Marcello di Venezia": "La Musica a Venezia: un certo ordine di procedere che non si può scrivere".

Sabato 6 maggio alle 17 ci sarà una conferenza tenuta dal prof. Jan-Christoph Röbler: "Francesco Caustello e l'architettura della Scuola Grande dei Carmini". Sabato 13 maggio alle 17 è turno di una conferenza tenuta dal prof. Antonio Manno: "La Regina del Carmelo contemplata da Giambattista Tiepolo".

